

## 24 ORE ITALIA E MONDO

La cronaca in breve

**TARANTO** Hanno fra 14 e 17 anni

**Sassate all'immigrato**  
Sette ragazzini nei guai



Un gruppo di ragazzini accerchia un bracciante straniero 26enne e lo prende a sassate fin quando non resta immobile a terra, ferito. È successo il 27 gennaio nel rione Tamburi di Taranto. E ora ha portato a misure cautelari emesse dal gip del tribunale dei minorenni (foto) per sette ragazzi fra i 14 e 17 anni, finiti in comunità educative. Le ipotesi vanno da violenza e lesioni a istigazione all'odio razziale.

**FIRENZE** Fatte uscire 500 persone

**Microonde in fiamme**  
Evacuato un albergo



Microonde in fiamme innesca un incendio, momenti di paura ieri mattina a Firenze Evacuate circa 500 persone. È successo all'hotel The Social Hub di viale Belfiore. Alle 6.50, una studentessa ceca ha messo una pentola di ferro nel microonde della stanza che ha preso fuoco. L'incendio è stato subito domato da un addetto con un estintore. Sono intervenuti i vigili del fuoco con un'autoscuola e la polizia. Alle 8.20 la situazione è tornata alla normalità.

**LIVORNO** Ricostruite tutte le fasi dell'assalto ai furgoni portavalori a San Vincenzo

## La banda della rapina da film incastrata dal Gps dell'auto

Usavano cellulari senza internet ma non si sono curati di un dettaglio decisivo Scoperto arsenale da guerra

SAN VINCENZO (Livorno)

Rapinatori traditi dai dispositivi elettronici. Nella preparazione dell'assalto ai furgoni portavalori a San Vincenzo, avevano usato telefoni di vecchia generazione senza internet per non essere tracciati, ma sono stati incastrati egualmente. È stato il Gps dell'auto (una Volvo), sottratta ad un medico di Orbetello che si è trovato sulla superstrada durante l'assalto, a guidare i carabinieri fino al podere San Paolo a Castelnuovo Val di Cecina, uno dei rifugi usati dopo il colpo. Piccoli errori importanti per consentire ai carabinieri di individuare i componenti della banda. Tanto più che i filmati



realizzati dai cittadini durante la rapina proprio sotto un cavalcavia in mezzo all'abitato di San Vincenzo, hanno fornito un contributo fondamentale alle indagini per il colpo da tre milioni di euro, mostrando subito le auto dei banditi, e altri particolari. E la traccia dell'auto (la Volvo) ha portato i carabinieri al podere pisano. Durante il controllo, il proprietario Antonio Moni (poi stato arrestato) spiegò di aver

ospitato Franco Piras e Francesco Palmas che si erano fermati per la notte nel viaggio verso Bastia Umbra dove dovevano acquistare un macchinario agricolo (un acquisto che faceva parte della costruzione dell'alibi per i due). Ma nello stesso controllo è stato trovato un biglietto con i numeri dei telefoni dei complici della rapina. Da qui poi si sono dipanate le indagini. Sequestrato un arsenale. Cinque fucili, una pistola, 1.500 cartucce di vario calibro, alcune già inserite in caricatori, tra le quali molte 'da guerra' per l'Ak47 Kalashnikov, l'arma usata nell'assalto. Sequestrati anche diversi smartphone, di tipo 'burner phone', circa 20.000 euro in contanti, abbigliamento utilizzato per l'assalto, tra cui passamontagna e giubbotti antiproiettile, oltre 200 grammi di esplosivo militare ed 1,5 kg di esplosivo civile da cava, 5 micce di cui 2 più pericolose del tipo detonante.

Luca Filippi

**VENEZIA** Aperto un fascicolo per omicidio colposo e violazione delle norme di sicurezza

## Studentessa morta, indagato lo skipper del catamarano

La 17enne annegata era al primo giorno di prova sulla barca, senza un contratto regolare

È indagato per omicidio colposo Andra Ravagnin, lo skipper che comandava il catamarano sul quale sabato scorso è avvenuto l'incidente costato la vita ad Anna Chiti (foto), 17 anni, trascinata in acqua da una cima agganciata all'elica. L'atto con il quale è stato iscritto nel registro degli indagati è stato firmato dal pm Stefano Buccini. Ravagnin dovrà rispondere anche di violazione delle norme sulla si-



curezza sul lavoro. Chiti non aveva ancora un regolare contratto di lavoro ma, secondo i primi riscontri, stava svolgendo una prova sul charter turistico. Il magistrato ha disposto infine l'autopsia sul corpo della ragazza per accertare cause e dinamica del decesso. Resta ancora da capire infatti perché la 17enne avesse in mano la cima che doveva essere gettata sul pontile per l'ormeggio della barca.

**MISURE PER RIDURRE I MOZZICONI GETTATI A TERRA**

## Parigi contro le 'cicche' di sigaretta

Parigi dichiara guerra alle sigarette. Anzi, ai mozziconi di sigaretta. Nella capitale di Francia la sindaca Anne Hidalgo (foto) ha lanciato un piano che prevede tolleranza zero contro le cicche gettate in strada: circa due miliardi l'anno, secondo i dati forniti dall'Hotel de Ville. «Il 60% delle sigarette fumate all'aperto finisce a terra», spiega la giunta parigina, parlando di sfida economica ma anche ambientale. Tra le misure annunciate, la distribuzione gratuita di 400.000 posacenere tascabili, l'installazione di nuovi spengitori sui cestini di strada. Continuerà inoltre la repressione, con le già previste multe da 135 euro. Caffè e bistrot con tavolini all'aperto verranno incentivati a moltiplicare i posacenere.



**IN TIROLO** Al liceo sportivo

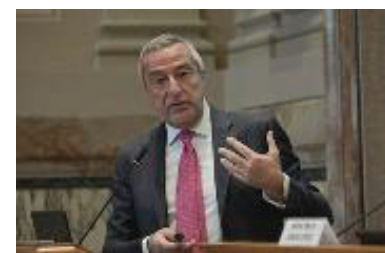
**Incidente sugli sci**  
Grave ragazzo di 15 anni



Esce di pista sugli sci e cade. È grave e ricoverato alla clinica universitaria di Innsbruck (foto), ma fortunatamente stabile, un 15enne altoatesino. Lo studente del liceo sportivo di Stams, frequentato da giovani atleti, è stato vittima di una caduta sul ghiacciaio del Tiefenbachferner, in Tirolo (Austria).

**SALUTE / 1** L'allarme del Gimbe

**Screening disertati**  
«Ignorati 50mila tumori»



Oltre 50mila tra tumori e lesioni precancerose persi per scarsa adesione dei cittadini agli screening oncologici gratuiti del Servizio sanitario. «Adesioni ancora troppo basse e profonde diseguaglianze territoriali», sottolinea Nino Cartabellotta (foto), presidente della Fondazione Gimbe, autrice del report.

**SALUTE / 2** Lo studio del Cnr

**Azzardo e fumo elettronico**  
rischi per gli adolescenti

Aumentano i «nuovi rischi» fra gli adolescenti: sigarette elettroniche (a fronte di un calo di quelle 'normali'), abuso di farmaci, gaming e gioco d'azzardo online. Lo riporta uno studio coordinato dall'Istituto di Fisiologia Clinica del Cnr, pubblicato in collaborazione con l'Agenzia dell'Ue contro le droghe. Il fumo elettronico cresce passando dal 14% al 22% di adolescenti che hanno fumato. Ma a preoccupare di più è l'azzardo on line. L'Italia è uno dei pochi Paesi europei nei quali aumenta e ha coinvolto - secondo i dati - il 45% dei sedicenni nel 2024.